

## FAQ GIA' PERVENUTE - GARA TESORERIA

---

### CONVENZIONE, DICHIARAZIONI PRELIMINARI

*Si chiede conferma che la seguente dichiarazione:*

*di non aver conferito incarichi professionali né concluso, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, contratti di lavoro con ex dipendenti del Comune di Fiano che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del medesimo Comune (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001) possa essere integrata dalla seguente frase:*

***per quanto a propria conoscenza, stante le dimensioni della Banca***

R: Qualora fosse inserita detta frase sarà necessario espletare eventuali successive verifiche in collaborazione tra l'ente e la Banca al fine di escludere detta possibilità.

Tale verifica sarà peraltro facilmente effettuabile in contraddittorio dato il limitato numero di dipendenti comunali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali.

---

### CONVENZIONE, ART 5 - RISCOSSIONI, COMMA 2

*Si chiede conferma che, nell'ipotesi il tesoriere non sia nominato partner tecnologico e non siano attivati con lo stesso i servizi di incasso, l'unico onere a carico dello stesso tesoriere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale/IUV degli accrediti tramite nodo dei pagamenti. Al contrario, qualora il tesoriere sia nominato partner tecnologico e siano attivati con lo stesso uno o più servizi di incasso, si chiede conferma che le modalità e le condizioni saranno da concordare tra le parti.*

R: Si conferma. Attualmente il comune è dotato di propri partner tecnologici non riferiti al Tesoriere

---

### CONVENZIONE, ART 5 - RISCOSSIONI, COMMA 9

*Si chiede conferma che il prelievo dal ccp avverrà su richiesta dell'ente con successiva emissione di reversale a copertura*

R: Si conferma

---

### CONVENZIONE. ART 5 - RISCOSSIONI, COMMA 10

*Si chiede conferma che il Comune provvederà a firmare apposita manleva con la quale autorizza il tesoriere ad addebitare l'importo dell'assegno più relative spese e commissioni, tramite provvisorio sul conto di Tesoreria, per tutti gli assegni che per qualunque motivo risultassero non pagati dalla banca trattarie/emittente. Il Comune si impegna ad emettere tempestivamente il mandato a copertura del provvisorio di pagamento. Per effetto del mancato pagamento dell'assegno, la quietanza di Tesoreria rilasciata al soggetto versante non deve essere annullata dal Tesoriere/Cassiere, in quanto il recupero del credito per il mancato pagamento dell'assegno resta a carico dell'Ente*

R: Si presume che la richiesta sia riferita all'incasso di assegni bancari o postali.

In merito si ribadisce che "Il Tesoriere **non è tenuto ad accettare riscossioni a mezzo di assegni** di conto corrente bancario e postale". Qualora si dovesse verificare detta opzione dovrà essere cura dell'amministrazione comunale richiederlo esplicitamente assumendosene, nel caso, gli oneri previsti nel quesito.

---

---

CONVENZIONE, ART 6 - PAGAMENTI, COMMA 23

*Si chiede conferma che per i mandati di pagamento, individuali o collettivi, che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre sarà l'ente a variare la modalità di pagamento e che quindi nessuna attività d'ufficio verrà svolta dal Tesoriere*

R: Si conferma che per i mandati di pagamento, individuali o collettivi, che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre sarà l'ente a variare la modalità di pagamento, o procedere all'annullamento del documento, e che nessuna attività dovrà essere svolta d'ufficio dal Tesoriere

---

CONVENZIONE, ART 6 - PAGAMENTI, COMMA 30

*Si chiede conferma che la richiesta è un refuso quindi non applicabile ma sarà applicata la normativa SEPA in vigore*

R: Si conferma che dovrà essere applicata la normativa SEPA in vigore. Si sottolinea che tali accrediti non dovranno essere gravati di alcuna spesa bancaria a carico del dipendente

---

CONVENZIONE, ART 17 - COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO SPESE

*Si chiede conferma che qualora cambiasse l'interpretazione dell'Ufficio Fiscale oppure venisse emanato, da parte dell'Agenzia delle Entrate, un nuovo interpello l'IVA andrà applicata, ne consegue che l'importo del compenso non dovrà essere considerato come IVA inclusa*

R: Quanto indicato in convenzione rispecchia l'attuale interpretazione in merito all'assoggettabilità IVA del compenso. Qualora dovesse modificarsi detta interpretazione il compenso sarà da considerarsi IVA esclusa (e quindi l'eventuale imposta sarà da corrispondere a carico del comune).

---

CONVENZIONE, ART 22 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*Si chiede conferma che l'Ente sarà disponibile a sottoscrivere il modello Data Processing Agreement (DPA) e le relative misure di sicurezza, utilizzati di norma in tali fattispecie dalla Banca... che dovranno essere allegati alla Convenzione di tesoreria*

R: Si conferma la disponibilità a sottoscrivere il modello Data Processing Agreement (DPA) e le relative misure di sicurezza, utilizzati dalla Banca

---

---

### OFFERTA ECONOMICA

*Buongiorno, salvo errori non abbiamo trovato il format per l'offerta economica e per la documentazione amministrativa*

R: La nostra condizione di punto ordinante non ci permette di conoscere il "punto di vista" dell'operatore economico e pertanto nel fornire la risposta ci siamo avvalsi del video proposto su YouTube da Consip "La risposta dell'Operatore economico alla RdO semplice e alla RdO evoluta" che si può reperire al link: <https://www.youtube.com/watch?v=3w6oGV6pKrM>

La documentazione amministrativa che probabilmente intende il concorrente è la "Dichiarazione sostitutiva per la partecipazione" che viene automaticamente proposta dal sistema e per la quale il punto ordinante non ha predisposto un fac-simile.

Nel merito, dal minuto 23:50 circa del video citato, viene illustrato che detta dichiarazione, appunto proposta automaticamente dal sistema, deve essere generata dal concorrente.

Per la restante documentazione amministrativa sono invece proposti documenti in formato PDF o Word (da completare e trasformare in PDF) da firmare digitalmente ed allegare.

Anche l'importo relativo all'offerta economica deve essere inserito direttamente a video nel sistema (dal minuto 26:20 circa del video YouTube). Il successivo documento di offerta economica andrà quindi generato dal sistema, scaricato, firmato dal legale rappresentante, ricaricato e l'intera operazione validata.

---

### DISCIPLINARE DI GARA - ART 2 DURATA DEL CONTRATTO, OPZIONI E RINNOVI

*Buon giorno, si chiede conferma che l'eventuale rinnovo per un ulteriore quadriennio, a parità di condizioni contrattuali, possa avvenire solo in accordo tra le parti*

R: Si conferma

---

### CHIARIMENTI

*Ci sono ulteriori servizi non esplicitati nel Bando che comportano un onere per il Tesoriere (esempio buoni mensa, contazione monete, servizi aggiuntivi di contazione)*

*In caso affermativo è previsto un contratto dedicato con offerta economica a parte?*

R: Relativamente a servizi attualmente non previsti, qualora dovessero essere attivati, saranno oggetto di specifico successivo accordo tra le parti.

---

### ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO - 2° COMMA POTERI DI FIRMA

*Il Tesoriere resterà impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni per le incombenze inerenti le variazioni dei poteri di firma e nel più breve tempo possibile darà conferma all'Ente dell'avvenuta esecuzione.*

*Si prega di confermare tale previsione*

R: Si ritiene di poter confermare detta previsione sottolineando però che i documenti eventualmente emessi siano comunque da ritenersi validi sin dalla data di variazione dei poteri di firma.

---

---

## ART. 11 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

*Si chiede di integrare il testo della convenzione, in caso di aggiudicazione del servizio, con la seguente previsione:*

*Il tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a sua richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria*

R: Il testo della convenzione, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 19 aprile 2023, non è al momento integrabile senza l'adozione di specifico atto da parte del medesimo organo. Si ritiene però che, in caso di aggiudicazione del servizio, detta clausola - peraltro probabilmente di scarsa rilevanza in considerazione dell'elevato fondo di cassa attualmente disponibile - possa essere oggetto di successivo esame.

---

## CHIARIMENTI

*Al fine di partecipare al bando di gara siamo a richiedervi i seguenti dati statistici:*

- *numero bonifici a fornitori*
- *numero dipendenti*
- *numero e importo di eventuali fideiussioni rilasciate nell'interesse del Comune*

R: I dati forniti si riferiscono al bilancio 2022 in cui sono stati emessi 1.693 mandati (di cui 5 annullati) per una somma complessiva di € 2.090.841,69.

A fronte di tali mandati si sono rilevati:

- n. 157 mandati per € 397.184,99 relativi a stipendi e indennità ad amministratori (n. 12 dipendenti e n. 10 amministratori)
- n. 239 mandati per € 353.824,57 relativi a mod. F24, IVA, IRAP, IRPEF, ritenute e contributi
- n. 679 mandati per € 168.444,06 relativi a utenze con domiciliazione bancaria
- n. 487 mandati per € 931.294,80 relativi a bonifici vari suddivisi, secondo le attuali condizioni, nei seguenti importi:
  - n. 186 mandati per € 24.578,55 relativi a importi compresi tra € 2,01 e € 258,00
  - n. 72 mandati per € 25.356,17 relativi a importi compresi tra € 258,01 e € 516,00
  - n. 192 mandati per € 285.203,53 relativi a importi compresi tra € 516,01 e € 5.165,00
  - n. 37 mandati per € 596.156,55 relativi a importi superiori a € 5.165,00
- n. 61 mandati per € 3.594,68 relativi a pagamenti in contanti all'economista comunale
- n. 48 mandati per € 169.042,35 relativi ad enti in regime di Tesoreria Unica (Comuni, Consorzi, Regione...)
- n. 17 mandati per € 67.456,24 per rate mutui Cassa Depositi e Prestiti

Si sottolinea quanto specificato in merito all'art. 3, punto 2 del Disciplinare di gara: *"...ai sensi dell'art. 6.24 della convenzione, si precisa che - oltre ovviamente alle spese realmente sostenute dal Tesoriere quali bolli, spese postali, ecc. - il comune corrisponderà al medesimo esclusivamente il canone annuo proposto in sede di gara (che sarà quindi comprensivo di ogni eventuale commissione relativa alle operazioni effettuate)"*

Non sono state rilasciate fideiussioni nell'interesse del Comune

---

---

### RICHIESTA CHIARIMENTI

*Premesso che nella Convenzione (art. 6.16) e nel disciplinare di gara (Requisiti di capacità tecnico-professionale), viene richiesto al tesoriere il mantenimento di una filiale per tutta la durata del contratto ad una distanza non superiore a 10 km dal territorio comunale, si chiede di confermare che nel caso il tesoriere dovesse determinare la chiusura della filiale individuata, trasferendo lo svolgimento del servizio presso la filiale più vicina, anche oltre la distanza sopra indicata, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto, senza che da ciò possa derivare alcun costo od onere aggiuntivo né per l'Ente né per il Tesoriere*

R: Le condizioni richieste in sede di gara sono da intendersi riferite al momento attuale.

Nel tempo abbiamo assistito al ridimensionamento di Agenzie o Sportelli bancari che, tra l'altro, hanno interessato il territorio comunale e l'istituto con il quale era in corso il contratto per il servizio di Tesoreria. A fronte di ciò non si è addivenuti a risoluzione del contratto, né tantomeno all'addebito di oneri aggiuntivi per l'Ente o per il Tesoriere. Si ritiene che, nell'eventualità prospettata ed anche in considerazione della sempre maggior informatizzazione delle operazioni e delle comunicazioni, si possa addivenire ad accordi tra le parti che comunque non comportino oneri aggiuntivi né per l'Ente né per il Tesoriere.

---

### RICHIESTA CHIARIMENTI

*Premesso che nello schema di convenzione (art. 6.24 e 17.3), sono previste spese da applicare per l'esecuzione dei pagamenti, si chiede di precisare in quale documento dovrà essere indicato il valore della commissione sui bonifici da imputare a carico dell'ente (e non del beneficiario)*

R: L'art. 6.24 dispone che *“Nessuna spesa (escluse l'imposta di bollo e le spese relative all'esecuzione dei pagamenti) sarà addebitata per la tenuta presso il Tesoriere dei conti di tesoreria: tutti i conti intestati al Comune, aperti per l'espletamento del servizio di Tesoreria, saranno da intendersi compresi nel canone annuo corrisposto”*; l'art. 17.3 dispone che *“Il rimborso al Tesoriere delle eventuali spese postali e per stampati, delle spese per Operazioni di Pagamento con oneri a carico dell'Ente e degli eventuali oneri fiscali ha luogo con la periodicità e le modalità concordate tra l'Ente e il Tesoriere”*.

In base a quanto sopra riportato si ribadisce che nella voce “spese” NON si intendono ricomprese le commissioni per i bonifici e si evidenzia quanto già indicato in una precedente risposta e all'art. 3, punto 2 del Disciplinare di gara: *“...ai sensi dell'art. 6.24 della convenzione, si precisa che - oltre ovviamente alle spese realmente sostenute dal Tesoriere quali bolli, spese postali, ecc. - il comune corrisponderà al medesimo esclusivamente il canone annuo proposto in sede di gara (che sarà quindi comprensivo di ogni eventuale commissione relativa alle operazioni effettuate)”*.

Le sole spese sostenute potranno essere trimestralmente (o con altra eventuale periodicità concordata) addebitate sul conto corrente quali “carte contabili” e regolarizzate dall'ente con apposito mandato di pagamento.

Nel merito si ricorda che sulla base della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria dello Stato n. 22/2018 la Tesoreria deve trasferire la totalità degli importi indicati nei mandati di pagamento, senza operare alcuna riduzione per commissioni bancarie a eccezione di eventuali ritenute disposte dalla legge (fiscali, applicazione dello split payment, ecc.)

---

---

### RICHIESTA CHIARIMENTI

*Si prega di fornire informazioni sulla natura e previsioni per la sistemazione dello sconfinamento evidenziato nella Centrale Rischi in capo alla partecipata Social-Pharm s.r.l., relativo al mancato pagamento di alcuni canoni leasing concesso da Intesa Sanpaolo*

R: Questo comune non è a conoscenza di alcuna attività relativa a una società Social-Pharm s.r.l.

Da verifiche effettuate sul web risulterebbe esistere una SOCIAL-PHARM s.r.l. in Piazzale Cairoli, 1 - Fiano Romano (RM) - p.ta IVA e codice fiscale 15037201009 che però nulla ha a che vedere con il comune di FIANO in provincia di Torino

---

### RICHIESTA CHIARIMENTI

*Segnaliamo che l'art. 5.12 della Convenzione ("entrate patrimoniali ed assimilate..."), fa riferimento ad attività non più conformi alle disposizioni normative sulla gestione delle entrate delle pubbliche amministrazioni (pagoPA - nodo dei pagamenti). Si chiede di confermare che si tratti di un refuso e che pertanto l'articolo possa essere ignorato.*

R: Le attività indicate all'art. 5.12 della Convenzione sono effettivamente eccessive rispetto alle nuove disposizioni in materia di pagamenti. E' pertanto indiscusso che i pagamenti relativi a canoni e utenze per servizi debbano avvenire attraverso la piattaforma PagoPA, come di fatto già avviene.

Si rileva però che al punto 5 delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" è previsto:

*"...il Sistema pagoPA rappresenta il sistema nazionale dei pagamenti elettronici in favore delle Pubbliche Amministrazioni e degli altri soggetti tenuti per legge all'adesione, al quale gli Enti Creditori possono affiancare esclusivamente i seguenti metodi di pagamento:*

*...(omissis)*

*d) per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.*

*Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica gli Enti Creditori hanno l'obbligo di dismettere ogni altra modalità di pagamento elettronico non interconnessa al Sistema pagoPA, fatto salvo quanto precisato al capoverso che precede."*

In base a tale disposizione si ritiene quindi che il Tesoriere possa accettare un pagamento per cassa (seppur occasionale) effettuato, entro i limiti previsti dalla vigente normativa per il pagamento di somme in contanti, presso l'Agenzia indicata in convenzione.

Si sottolinea comunque che, attualmente, i pagamenti a favore del Comune di Fiano avvengono a seguito di emissione di specifica richiesta di pagamento con relativo identificativo univoco di versamento (IUV) e che, per tali pagamenti, l'utente non possa ricorrere al versamento di somme in contanti presso il Tesoriere.

---